



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2017

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 05.04.2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **CINQUE** del mese di **APRILE**, alle ore **16,10**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**Delibera n. 35**  
**Istituzione dell'Osservatorio sul servizio di igiene urbana.**

---

Entrano in aula i Consiglieri Camicia, Sorcini, Vezzosi. Escono i Consiglieri Pastorelli, Bori. I presenti sono 22.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, buonasera. Apriamo i lavori di questa seduta. Per favore, silenzio. Giustifico le assenze dei colleghi Pietrelli e Mencaroni. Poi chiederei all'assemblea di iniziare con quello che è all'ordine dei lavori è il secondo punto. Per quanto riguarda il primo mancano sia il proponente, sia il Presidente della Commissione ed aspettiamo che arrivano nel frattempo.

Chiederei di procedere con la proposta di istituzione dell'Osservatorio sul servizio di igiene urbana. Darei la parola direttamente al consigliere Rosetti per la presentazione dell'atto che avevamo rinviato due o tre sedute fa, non ricordo. Per favore, silenzio. La parola al consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Arriviamo oggi a ridiscutere la proposta di deliberazione relativa all'istituzione di un osservatorio sui rifiuti. Avevamo, come lei ricordava, talune settimane fa, concordato di attendere quelle che erano le osservazioni da parte della Giunta, in particolare dell'assessore Barelli in merito all'atto per farne possibilmente un atto condiviso. Devo dire che siamo riusciti a raggiungere questo risultato che chiaramente la finalità principale che il Movimento Cinque Stelle, da forza politica equilibrata persegue ed all'attuazione soprattutto di uno strumento come questo, partecipativo, in materia di rifiuti che è assolutamente essenziale a questa città.

Abbiamo dato il nostro contributo a tutto il Consiglio Comunale approvando la deliberazione relativa alla strategia verso rifiuti zero per poter andare verso una direzione assolutamente innovativa per questa città, che dovrà condizionare e spero condizionerà fortemente, tanto l'organizzazione del servizio che le future scelte impiantistiche che dovranno essere e con tutta probabilità dovranno maturare in seno alla nuova autorità regionale relativa al rifiuto idrico.

Abbiamo accolto, nonostante la premessa che avevamo fatto nell'atto che riportava un quadro relativo alla gestione dei rifiuti che tra l'altro in gran parte non attiene a questa Giunta ed i risultati che erano stati e sono stati raggiunti in questa città, risultati che poi come abbiamo visto il PEF del 2017 passato in Consiglio pochi giorni fa ce l'ha dimostrato, abbiamo un'anomalia di fondo su cui lavorare, una tariffa veramente molto alta, un costo del servizio altrettanto elevato su cui lavorare e soprattutto in termini di efficientamento.

Abbiamo la necessità di lavorare sul riciclo e sul recupero e ridurre drasticamente i conferimenti in discarica e l'impegno dello smaltimento. Anche perché, come abbiamo visto, purtroppo nel 2016 si è avuto un incremento anche a livello di costo del servizio dello smaltimento in particolare 340 – 360.000 euro di più. Abbiamo avuto purtroppo una riduzione anche della raccolta differenziata. Dobbiamo quindi andare ad incidere fortemente sulla riorganizzazione del servizio. Noi riteniamo che associazioni piene di cittadini competenti che per anni si sono battute per avere una gestione virtuosa dei rifiuti, complessivamente nella Regione e nella città, debbano avere voce in capitolo, che il Comune si debba arricchire, nell'ambito di quella che è la costruzione delle politiche in materia di gestione dei rifiuti debba potersi confrontare in una sede istituzionale con le associazioni ed i loro rappresentanti, che sia venuto il momento di definire un quadro di analisi e di indagine sistematica dell'adeguatezza degli standard di qualità di questo servizio, tanto sotto il profilo quantitativo che sotto il profilo qualitativo, che si debba cominciare a costruire quella che da tre anni ormai, in sede istituzionale, ma chiaramente da prima, il Movimento Cinque Stelle chiede, cioè la tariffa puntuale.

Un sistema di tariffazione che deve assolutamente aiutare i cittadini e le imprese virtuose e penalizzare chi virtuoso non lo è nel momento in cui viene messo nella condizione di fruire di un servizio efficiente. Quindi questo atto oggi, rivisto con il contributo della Giunta e dell'assessore Barelli, vede la modifica di tutta la parte relativa alla premessa, inserendo quello che poi è stato fatto dal momento dell'insediamento della Giunta Comunale e dall'inizio della consiliatura, citando la delibera di Giunta del 17 dicembre 2014, con cui il Comune di Perugia ha approvato la linea guida progettuale rifiuti ed economia del riciclo, che si prefigge l'obiettivo di favorire forme di economia circolare, riducendo la produzione dei rifiuti. Poi è stata adottata la linea guida progettuale, l'ambiente richiede partecipazione, altrettanto importante perché destinata – speriamo in maniera efficace – a dare piena attuazione alla convenzione di Oiros relativa all'accesso all'informazione ambientale, alla partecipazione e – questo è l'aspetto più rilevante – ai processi decisionali anche in termini di scelte impiantistiche.

La delibera poi del Consiglio Comunale, quella del 12 settembre 2016, con cui il Consiglio ha approvato l'adozione della strategia verso rifiuti zero ed il cammino verso la tariffa puntuale, questa delibera con cui si sono impegnati, tra l'altro, Sindaco e Giunta di istituire un osservatorio verso rifiuti zero aperto alla partecipazione di rappresentanti di associazioni e comitati di cittadini che ha visto poi anche l'individuazione e la sollecitazione a creare un centro di ricerca verso rifiuti zero in ossequio al progetto che la Giunta ha sposato "rifiuti ed economia del riciclo".

Con la delibera del 15 marzo 2017, la Giunta ha approvato la strategia rifiuti zero del Comune di Perugia che, tra l'altro, prevede in attuazione alla deliberazione del Consiglio, l'istituzione dell'osservatorio sui rifiuti.

Questo è il quadro giuridico di riferimento più recente su cui si basa la creazione dell'osservatorio sui rifiuti. Vengono sostanzialmente anche nell'ambito di quella che è stata la proposta di modifica della Giunta sostanzialmente viene conservato l'intero testo regolamentare con alcune correzioni relative a semplici refusi da un lato e dall'altra alcune precisazioni che possono facilitare l'effettiva operatività dell'osservatorio.

Di fondo l'osservatorio conserva quello che è l'aspetto fondamentale che a noi premeva, cioè i compiti di monitoraggio delle attività svolte da Comune e gestore sulla base dei dati e degli indicatori che dovranno essere forniti e che dovranno essere dati confrontati con indicatori delle realtà più virtuose per valutare livelli di efficienza, efficacia ed economicità del servizio di gestione dei rifiuti e quindi iniziative volte a ridurre la produzione dei rifiuti, ad incrementare la raccolta differenziata, il compostaggio domestico su cui la Giunta ha adottato anche un'altra deliberazione, volte a favorire il riciclo e riuso, ricostruzione di vecchi edifici, separazione del rifiuto residuo, modalità di smaltimento della frazione non riciclabile del sottovaio stabilizzato, impianti di riciclaggio e trattamento degli ingombranti e dello spazzamento; valutare e monitorare anche gli incentivi economici e la loro efficacia, le sanzioni pecuniarie ed anche gli aspetti assolutamente rilevanti come abbiamo visto anche in sede di approvazione del bilancio di previsione; capire le motivazioni della grande evasione di questo tributo, ma anche capire che cosa i cittadini lamentano attraverso i loro reclami.

Avrà anche la possibilità di fare proposte questo osservatore, proporre misure ed azioni per ridurre significativamente la produzione dei rifiuti; contribuire alla costruzione della programmazione comunale, ma non solo, delle politiche; cercare di influenzare, nel rispetto delle competenze della Giunta, anche le politiche di più ampio respiro di livello regionale; lavorare sui modelli organizzativi di raccolta che sono assolutamente essenziali per ottenere obiettivi importanti per non vanificare gli investimenti e quindi interrogarsi – questo è il momento azzeccato – sulle migliori tecnologie per il trattamento ed il recupero del rifiuto secco e degli scarti da raccolta differenziata che siano alternativi alla discarica ed all'incenerimento, per ottenere riduzioni progressive significative, questo è l'obiettivo che dobbiamo perseguire, primo tra tutti più che la raccolta differenziata, ridurre progressivamente e significativamente il rifiuto secco residuo mediante la definizione di obiettivi su base annuale.

Elaborare anche proposte, questo è un altro punto chiave fondamentale, proposte per il passaggio progressivo alla tariffa puntuale. La Giunta sta già lavorando sulla riorganizzazione del servizio anche nelle parti e soprattutto finalmente nelle parti dove il servizio è di raccolta e vede spesso non solo i tris ma tutta la componente della raccolta stradale e soprattutto dell'umido. Bisogna andare progressivamente ed in maniera più accelerata verso la raccolta porta a porta che è l'unico modello oggi di raccolta assolutamente vincente sotto il profilo dei risultati, ma anche della qualità merceologica dei rifiuti raccolti, sia l'umido che il resto dei rifiuti, carta, plastica e vetro che hanno problematiche di qualità merceologica. L'osservatorio sarà costantemente in rapporto con la Giunta ed il Consiglio grazie alla sua composizione perché nei quindici membri oltre che i rappresentanti delle associazioni, che ovviamente dovranno avere sede nel territorio del Comune di Perugia, ci sarà il Sindaco o un suo delegato, ci sarà un rappresentante del Consiglio, ci sarà un rappresentante per la maggioranza, un rappresentante per l'opposizione.

Andrà costituito ed istituito, dopo la sua approvazione, entro un termine molto breve. Avrà nella costruzione che abbiamo pensato un porta voce che deve anche relazionarsi con l'esterno. Presenterà ogni anno... e qui l'interlocuzione continua anche con il Consiglio Comunale per andare ad analizzare gli obiettivi perseguiti, se sono state efficaci le azioni, cioè un momento collegiale nel luogo democratico dei rappresentanti dei cittadini di quello che è stato fatto su questa materia sarà per il Consiglio Comunale un momento importantissimo di arricchimento perché sarà un momento anche di confronto, quindi una relazione annuale sulle attività portate avanti.

L'osservatorio prevede anche un coinvolgimento del gestore del servizio che sarà tenuto a fornire dei dati, ma sarà anche l'opportunità per avere un confronto diretto con i rappresentanti delle associazioni e dei cittadini. Ovviamente questo osservatorio lo concepiamo non come un osservatorio chiuso, ma come un osservatorio aperto nel dialogo con la cittadinanza, quindi dovrà strutturare anche i momenti partecipativi di confronto e di dialogo con i cittadini per avere un flusso continuo di informazioni e di confronto costante che è molto molto importante soprattutto nelle fasi di riorganizzazione o di modifica della raccolta, ma anche per capire dove andare ad incidere per quanto riguarda il efficienza del servizio e la capacità del servizio di rispondere alle esigenze degli utenti. L'abbiamo sperimentato e visto in particolare in centro storico, perché il target, quando si

parla di porta a porta, bisogna cercare di personalizzare il servizio quanto più possibile, infatti è stato fatto con le utenze non domestiche del centro storico. Ciascun locale, ciascuna attività commerciale ha le sue necessità, le sue caratteristiche, le sue peculiarità e quindi la materia della gestione della raccolta, attraverso questo dialogo, chiaramente può dare maggiore efficienza al servizio e rispondere meglio ai bisogni dei cittadini.

Questa è la strutturazione della proposta. Ringrazio l'assessore Barelli per aver contribuito in qualche misura a dare gambe a questo osservatorio. Dipenderà tutto da lui chiaramente, ed anche in parte dal Consiglio, ma dipenderà moltissimo da lui la capacità di mettere in piedi questo osservatorio, di farlo funzionare, di farlo lavorare, di dare la possibilità alle associazioni di dare contributi efficaci.

Spero che con l'adozione, se il Consiglio Comunale vorrà votare questa proposta di deliberazione, si possa avviare veramente una fase nuova in materia di gestione dei rifiuti, perché questa città ne ha un assoluto bisogno.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al Consigliere Leonardi.

### **CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie, Presidente. Parlo a nome mio e del gruppo Crea Perugia e del consigliere Nucciarelli, capogruppo di Perugia Rinasce, per dire che noi, come esponenti della maggioranza, contrariamente a quanto in passato qualcuno ci ha accusato, siamo disponibili a votare proposte che vanno nella direzione in cui noi crediamo, quindi partecipazione per i cittadini e soprattutto si muovono nella direzione in cui si sta muovendo l'amministrazione Romizi.

Sin dal suo insediamento l'amministrazione Romizi ha inteso intervenire sul sistema di gestione dei rifiuti, tentando di portare avanti quelli che sono gli obiettivi, quindi riduzione drastica della produzione dei rifiuti, incentivare il recupero degli scarti affinché la produzione di rifiuti venga ridotta al minimo, quindi andare verso un'economia circolare.

Questo porta necessariamente, dovrebbe portare necessariamente anche ad aumentare la possibilità di ridurre quella che è la tariffa che i cittadini a oggi sono chiamati a corrispondere per il servizio di smaltimento dei rifiuti. Noi riteniamo che l'istituzione dell'osservatorio sui rifiuti ed il regolamento che andrà a disciplinare il suo operato sia uno strumento indispensabile di partecipazione, di confronto, che possa essere uno strumento fondamentale di raccordo tra Giunta, esecutivo della città, del Consiglio ed anche delle associazioni dei cittadini e non da ultimo anche con chi di fatto va a gestire il sistema di raccolta dei rifiuti. Crediamo fortemente nella partecipazione del cittadino che con il suo operato, con la sua attività, con il suo adoperarsi concretamente può dare contributi, può portare anche ad analizzare i problemi sotto angolature che possono all'Amministrazione, in prima battuta, sfuggire.

È uno strumento che dà voce ai cittadini ed alle sue rappresentanze, quindi noi riteniamo, anche a seguito delle modifiche apportate dal vicesindaco Barelli che la proponente, l'adozione del presente regolamento ha accolto e ha condiviso e per questo la ringraziamo perché consente al Consiglio tutto di poter votare un documento che risponda agli obiettivi ed alle esigenze che questa Amministrazione si è posta sin dal suo insediamento in merito alla gestione dei rifiuti. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere Leonardi. Non ho altre... prego, consigliere Camicia.

### **CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, l'unica cosa, oltre che avere qualche perplessità sull'osservatorio, non tanto sui contenuti ma sulla realizzazione di questo organismo, perché – volevo ricordare a lei, Presidente, che ai Consiglieri – siamo già a due terzi di legislatura e dobbiamo ancora eleggere un sacco di organismi tipo la consulta dello sport che, ad oggi, non è stata ancora eletta. Insieme a questa tantissimi altri organismi non sono stati eletti. Non so per quale motivo, chi è responsabile. Una cosa è certa, la prima volta nella storia di questa Amministrazione che organismi importanti come la consulta dello sport, non viene nominata, non viene eletta.

Allora con quali aspettative noi andiamo a proporre di istituire questo nuovo organismo? Detto questo, Presidente, visto che il Consiglio Comunale una volta che delibera... per cui a grandi linee non è che mi trova in disaccordo sullo statuto, ma lo statuto dovrebbe essere il Vangelo, quindi non bisogna demandare eventualmente ai regolamenti attuativi. Vedo che "l'osservatorio si compone di un massimo di..." oscurato. Non so se è solo la copia mia oscurata. Da me è oscurata, non so per quale motivo. Quindi io ho che "si compone di un massimo di...". Punto.

Come per quanto riguarda la raccolta differenziata c'è un'altra barra nera che non so che significa e cosa è stato cancellato. Per cui chiedo alla relatrice se può dare delucidazione rispetto a queste due cose che intendo

mettere in evidenza. Quindi il numero dei componenti, dei membri, quanti sono questi membri o componenti ed in più "la raccolta differenziata... anche in riferimento a sistemi già esistenti" però mancherà qualcosa e non so che cosa. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Camicia. Io ho scritto: "L'osservatorio si compone di un massimo di 15 membri". Però chiedo conferma ... (intervento fuori microfono)... 15 membri.

Poi c'è un'altra parte sottolineata, sempre l'articolo 1, comma C, dove c'è scritto "di incrementare sensibilmente percentuali di raccolta differenziata e di riciclo, anche con riferimento ai sistemi già esistenti".

Questo è il testo che ho io. Chiedo se c'è... bene. Sembra un'evidenziatura quella che ho io. È un problema di stampante, perché era un'evidenziatura, probabilmente il giallo che ha reso così scuro. Magari confrontate anche voi le copie, ma credo che si leggano bene "15" e "riciclo".

Se non ci sono obiezioni di sorta il testo è quello. Chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto e pongo in votazione l'istituzione dell'osservatorio sul servizio di igiene urbana.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese*

**Esito della votazione: 22 presenti, 22 votanti, 22 favorevoli** (Camicia, Felicioni, Luciani, Varasano, Castori, Tracchegiani, Marcacci, Numerini, Vignaroli, Pittola, Leonardini, Giaffreda, Perari, Bistocchi, Rosetti, Borghesi, Cenci, Mirabassi, Nucciarelli, Vezzosi, Sorcini, Mori)

**L'atto è approvato**

**Proposta di modifica art. 8, punto 2 dello Statuto del Comune di Perugia ad integrazione di precedente proposta "Regolamento per il conferimento della Cittadinanza Onoraria" del 01/02/2017  
RESPINTA QUINDI SI RIVOTA**

---

Entrano in aula i Consiglieri Pastorelli., Fronduti. Esce il Consigliere Felicioni. I presenti sono 23.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

A questo punto procediamo con quello che era originariamente il primo punto all'ordine del giorno "La proposta di modifica art. 8, punto 2, dello Statuto del Comune di Perugia ad integrazione di precedente proposta e regolamento per il conferimento della Cittadinanza Onoraria del primo febbraio 2017".

Non so se a questo punto vuole dire qualcosa il Presidente della Commissione Fronduti o direttamente il Consigliere ... (intervento fuori microfono)... l'avevamo già illustrata. Se volete rapidamente ricordare di che cosa parliamo... darei la parola al consigliere Camicia che è il proponente. Prego, consigliere Fronduti.

**CONSIGLIERE FRONDUTI**

Grazie, Presidente. Una proposta che abbiamo discusso in Commissione e che naturalmente prende maggior valore a seguito di una proposta che è stata fatta, pur non essendoci un regolamento per la nomina del professore di cui adesso non ricordo il nome ... (intervento fuori microfono)... come è un'altra cosa? "Conferimento della cittadinanza onoraria" è quella!

Questa cittadinanza onoraria prevede una modifica rispetto all'articolo 8 dove non era previsto il regolamento e quindi c'è l'inserimento della procedura al punto 2 : "Il Comune concede la cittadinanza onoraria a personalità italiane e straniere che abbiano acquisito meriti particolari nei confronti della città sulla base" questa è la modifica rispetto all'articolo 2 precedente "di apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale". Il resto rimane invariato.

Credo che dobbiamo riflettere bene quando poi si fanno queste... L'Albo d'oro è codificato, qui bisogna instaurare un regolamento che preveda una personalità di grande prestigio che abbia rapporti con la città di Perugia. Ricordiamo che l'ultima volta... questa cosa che neanche conoscevamo noi che abbiamo fatto dodici anni di Consiglio Comunale... l'ultima volta fu nel 1960 con l'arcivescovo di Perugia. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Fronduti. La parola al consigliere Camicia. Prego.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Grazie, Presidente. Ringrazio il Presidente della Commissione, che ha illustrato quella proposta che la Commissione stessa ha discusso su mio input per quanto riguarda la realizzazione di un qualche cosa che come al solito era mancante in questo Comune.

Nonostante erano state concesse, conferite cittadinanze onorarie a tantissimi personaggi di prestigio di altissimo spessore, però il tutto non era regolamentato per cui alla fine agli atti non rimanevo assolutamente niente. L'ultimo caso l'abbiamo avuto un paio di settimane fa, quando c'è stata una grossa iniziativa, momenti toccanti da parte di Terracina che praticamente ha raccontato quella che è stata la sua esperienza, un'esperienza che lui ha cercato di coinvolgere l'intero paese per portare una testimonianza che sicuramente potrà servire anche ai nostri figli e nipoti.

Il Consiglio Comunale ha deciso sulla proposta di una nostra collega attraverso una mozione d'ordine di conferirgli la cittadinanza onoraria, quindi un gesto lodevole, apprezzato, a mio avviso meritevole da parte della Consigliera che ha dato l'input ad un qualche cosa che poi ha reso ancora una volta questo Consiglio Comunale partecipe di una grossa iniziativa. Però mancava qualche cosa, cioè conferiamo alla persona giusta la cittadinanza onoraria perché meritevole, una persona che ha raccontato una storia, una storia che ci ha segnato tutti quanti, una persona che chiaramente ha portato la sua storia a livello non solo nazionale, ha anche internazionale, quindi bene il Consiglio Comunale che ha deciso di concedergli questa onorificenza, però era un'onorificenza che si perdeva nell'arco del tempo, nel senso che tra qualche anno nessuno sapeva che a Terracina era stata concessa la cittadinanza onoraria, perché non c'era un albo, non c'era un regolamento e soprattutto dello statuto non era contemplato.

Allora cos'abbiamo fatto come Commissione e spero che il Consiglio Comunale sia d'accordo su questo, l'abbiamo regolamentato. Come è regolamentato l'Albo d'oro, l'istituto dell'Albo d'oro che ogni anno durante i

festeggiamenti del 20 giugno vengono rappresentate delle persone che si sono distinte, perugini che si sono distinti a livello nazionale ed internazionale, così era necessario regolamentare anche la cittadinanza onoraria. Il primo passaggio era quello di cambiare lo statuto. Oggi, se questo Consiglio Comunale lo approva, cambiamo lo statuto e riportiamo ufficialmente questa presenza di coloro i quali possono accedere a questa onorificenza.

Successivamente il tutto dev'essere regolamentato. Quindi il prossimo passaggio che avrà la prima Commissione e poi il Consiglio Comunale, sarà quello di approvare il regolamento per quanto riguarda la cittadinanza onoraria. Quindi è una modifica all'articolo 8 punto 2, dove si parla della cittadinanza onoraria, a chi darla, quali sono le condizioni e quali dovranno essere le motivazioni che poi saranno elencate dal regolamento che sarà approvato spero a breve. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Sorcini. Prego.

### **CONSIGLIERE SORCINI**

Presidente, credo che sia da puntualizzare. Intanto è palese che la Giunta non c'è perché il mercoledì è in riunione. Nemmeno?

### **PRESIDENTE VARASANO**

Oggi non c'è Giunta in contemporanea.

### **CONSIGLIERE SORCINI**

Peggio ancora. Allora lei mi deve spiegare per quale motivo, sapendo che oggi c'era una Commissione importante con degli ordini del giorno ed abbiamo finito alle 14.00, per quale motivo lei ci fa il Consiglio il mercoledì pomeriggio, io pensavo non dando l'opportunità... con gli Assessori... per noi gli Assessori sono un riferimento.

Quindi vorrei che lei facesse partecipe di questa mia richiesta, perché se al Consiglio dobbiamo venire solo noi ce lo dice, ma non il mercoledì pomeriggio. Non so per quale motivo si è presa questa abitudine. Consideri che molti di noi lavorano, la mattina lavorano. Quando non lavorano sono chiusi lì fino alle 14.00.

Mi faccia il favore. Non vedo perché... mi dovete dare la spiegazione, visto che in Conferenza capigruppo nessuno spiega nulla agli altri Consiglieri, per quale motivo voi la fate di mercoledì pomeriggio con le mattinate libere, non permettendo, vedo, neanche alla Giunta che per noi è determinante, che ci sia.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Sorcini. Io ho visto nei paraggi gli Assessori e non so perché non si fermano, ma c'erano. Quando io ho aperto i lavori c'erano gli Assessori, li avete visti tutti. Per quanto riguarda i lavori, così lo dico a beneficio dell'aula, cosa che i capigruppo già fanno, nel mese ... (intervento fuori microfono)... dovrebbero avvertire i gruppi, su questo non c'è dubbio.

Ribadisco il calendario dei lavori di aprile. Avremo il Consiglio lunedì prossimo, 10, come di consuetudine nell'orario e nel giorno previsto. Avremo Consiglio mercoledì 19 mattina, perché il 17 è lunedì dell'Angelo ed il 26 pomeriggio che potrebbe essere seduta di question time.

Detto questo, ribadito il calendario, la parola al consigliere Bistocchi. Prego.

### **CONSIGLIERE BISTOCCHI**

Consigliere Fronduti. Le chiedo un minuto di attenzione. Io tante ne ho sentite in due anni e mezzo e francamente non riesco a rassegnarmi ad un principio di assuefazione. La richiamo ad un minimo di decenza. Lei aveva già offeso in un'altra sede ... (intervento fuori microfono)... non intendo essere interrotta. Lei aveva già offeso Piero Terracina dandogli prima del comunista e poi dell'ebreo ... (intervento fuori microfono)... fa bene ad innervosirsi, fa molto bene, perché ha fatto una pessima figura, perché gli ha dato prima del comunista e poi dell'ebreo. Mi sono vergognata per lei, non pensavo che potesse essere peggiorata una situazione così vergognosa, invece lei oggi ci è riuscito. Complimenti, sta perpetrando una figura eccezionale, io la applaudirei.

Sporcando, peraltro, la bella pagina scritta dal Comune di Perugia, sporcando gli interventi alti del Sindaco e del Presidente del Consiglio, sporcando la proposta di Lorena Pittola che ci ha dimostrato che la storia non ha più colori politici e che la storia non appartiene alla politica e che il secolo breve è finito. Quindi lei oggi è riuscito nuovamente a sporcare tutto questo.

Io le faccio i complimenti nel modo più ironico che posso. Non parteciperemo al voto per protesta, perché c'è veramente un limite a tutto e lei oggi è riuscito nuovamente a superarlo.

Mi aspetto che lei chieda scusa ufficialmente a Piero Terracina per avergli dato prima del comunista e poi dell'ebreo.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Bistocchi. ... (Intervento fuori microfono)... consigliere Fronduti, se vuole può rispondere, è sua facoltà. Prego. ... (Intervento fuori microfono)... va bene, io metto in votazione la proposta di modifica di articolo 8 punto 2 dello statuto del Comune di Perugia ad integrazione della precedente proposta per il conferimento della cittadinanza onoraria del primo febbraio 2017. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 23 presenti, 23 votanti, 15 favorevoli** (Rosetti, Leonardi, Marcacci, Numerini, Luciani, Nucciarelli, Vignaroli, Giaffreda, Camicia, Varasano, Perari, Castori, Fronduti, Sorcini, Tracchegiani) **8 astenuti** (Mori, Borghesi, Vezzosi, Bistocchi, Mirabassi, Cenci, Pittola, Pastorelli )

**L'atto è respinto**



**Delibera n. 36****Modifica art. 27 Regolamento Consiglio Comunale - Trasmissione lavori Consiglio Comunale attraverso diretta Facebook Live.**

---

Entra in aula il Consigliere Miccioni. Escono i Consiglieri Mirabassi, Pastorelli, Perari. I presenti sono 21.

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora al punto successivo, la proposta di "Modifica dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale – Trasmissione lavori del Consiglio Comunale attraverso diretta Facebook Live". La parola al consigliere Camicia per presentare la pratica. Prego.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, veramente rimango sconcertato, perché prima si fanno delle iniziative, si alzano i toni per tutelare una questione di altissimo spessore com'era e com'è Terracina e poi contestualmente non si partecipa al voto non facendo passare questo regolamento che era sicuramente un qualche cosa che mancava da anni in questo Comune.

Io, come al solito, mi sono offerto volontario per lavorare per regolarizzare un qualche cosa che era mancante da anni, un qualche cosa che non competeva nemmeno ai Consiglieri Comunali, ma direttamente ai dirigenti, agli uffici. Come al solito ci siamo sostituiti ai dirigenti ed agli uffici, perché dare un'onorificenza senza un punto di riferimento regolamentare significa non dare niente, significa fare demagogia.

Oggi il PD che non ha votato molto probabilmente non intendeva dare un'onorificenza a Terracina. Lo dovete dire che voi non volevate dare l'onorificenza a Terracina. Questo è il succo della questione.

Vi nascondete dietro a Fronduti, attaccando Fronduti? Non siete onesti, non siete corretti. Come al solito siete demagoghi. La città lo deve sapere che per colpa vostra Terracina non sarà mai scritto.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Camicia, scusi...

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Finisco, Presidente.

**PRESIDENTE VARASANO**

No, no, è un'aggiunta che devo fare io se non ce lo dimentichiamo tutti. Quella appena fatta era la proposta di modifica statutaria. È stata bocciata, ma è la prima istanza, quindi io dovrò riportarla...

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Ma io la ritiro, Presidente. Io la ritiro, Presidente, perché è vergognoso quello che hanno fatto! Io la ritiro! Va bene? Io la ritiro, perché tutte le innovazioni che noi stiamo portando a loro danno fastidio. Vogliono che sia tutto fermo, tutto fasullo, tutto falso, tutta poesia, niente di vero. A questo punto dobbiamo salutare al buon Terracina che a questo punto era una testimonianza vera però voi l'avete fatta diventare una testimonianza falsa, un qualcosa di non vero, irrisorio, che non esiste.

Noi eravamo convinti di dargli quella onorificenza, tant'è che la volevamo regolamentare. Ci avete tolto questa possibilità, perché molto probabilmente i veri razzisti siete voi. Molto probabilmente odiate gli ebrei. Vi è rimasto ancora il pallino contro gli ebrei. Va bene? Siete una cosa vergognosa, la città di questo se ne ricorderà!

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere, però, illustri...

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, io ritiro questo regolamento, perché molto probabilmente certa gente neanche lo merita. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere. Io prendo atto del ritiro. Per una proposta di questo tipo, come sapete, dal punto di vista regolamentare serve necessariamente un accordo maggioranza ed opposizione perché servono 22 voti. Questo è un fatto squisitamente aritmetico.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Gli accordi con questa opposizione si fanno a livello edilizio. Solo a livello edilizio, solo a livello urbanistico. Altre cose non ci sono. La politica non esiste, la politica vera, la politica alta come questa non esiste con la sinistra. Non sono abituati a fare politica alta.

**PRESIDENTE VARASANO**

Però, consigliere Camicia, mi deve presentare il punto all'ordine del giorno successivo. Prego.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Sì, grazie, Presidente. Mi scusi di questo sfogo. Quello che propongo oggi, e molto probabilmente neanche questo interesserà alla sinistra è un qualche cosa che poi abbiamo toccato con mano. Venerdì scorso c'è stato il Consiglio Comunale sul bilancio. Quindi complimenti a tutti quanti per aver partecipato con compostezza, molto probabilmente io avrò anche esagerato, però non avete dato un minimo segnale di intolleranza rispetto a quelle che sono le prerogative di un Consigliere Comunale che può essere di opposizione, di maggioranza, perché è un diritto nostro poter esprimere, esternare quello che secondo noi può essere una politica utile a questa città. È stato un Consiglio Comunale molto sentito.

Nel pomeriggio abbiamo ripreso i lavori per oltre cinque ore, quindi c'è stato un bel dibattito intenso. Da parte mia, se non sbaglio, c'è stato un monologo, chiedo ancora scusa, di circa quattro ore. Fatto tutto questo, alla fine ieri mi sono accorto che eravamo su Scherzi a Parte.

Perché? Sono andato a vedere un attimino, noi abbiamo lo streaming, per verificare le cose che avevo detto, ognuno di noi va a fare una verifica, perché nel momento in cui uno espone, specialmente in quattro ore, molto probabilmente si dice anche qualcosa che non va bene. Per vedere, per fare un'autocritica rispetto al mio intervento. Mi collego con il Comune e vedo che praticamente lo streaming era fino alle ore 14.00. Dopodiché buio.

Chiedo al dirigente cosa fosse successo. La prima cosa è stata dare la colpa a queste persone che lavorano, ed che io conosco da vent'anni, con impegno, con serietà, nonostante a volte, mi ricordo, gli facevamo fare anche le cinque del mattino. Da parte loro non c'era mai un momento di... anzi, erano sempre con il sorriso sulle labbra, quindi mai inquietati. La prima cosa è stata scaricare su di loro: "Chi è stato il Tizio che non ha dato l'avvio alla telecamera?".

Vado subito del lavoratore il quale dice: "Non esiste proprio". Richiamo il dirigente il quale dice: "Io ho fatto delle verifiche, sapete che succede? Che dopo cinque ore di streaming il sistema si interrompe e bisogna che qualcuno lo riaccenda". Poi ho scoperto che anche questa era una bugia, perché, chiedendo a degli amici ed in particolar modo alle mie collaboratrici, hanno detto: "Noi abbiamo visto lo streaming, abbiamo assistito allo streaming fino alle otto e mezzo, quindi c'era la diretta streaming". Che è successo?

Dopo la diretta streaming qualcuno ha cancellato tutto. Chiaramente non i Consiglieri Comunali, perché non hanno l'accesso per poter cancellare lo streaming, lo storico, ma qualcuno l'ha cancellato. Quando io dico: "Perché?" "Il sistema è obsoleto, è vecchio, non funziona bene... sai, per quello che conta, per quelli che lo vedono...".

Intanto credo che abbiamo tolto il diritto ai cittadini di poter verificare se ci avevano voglia quelli che sono stati i lavori di una seduta importante, perché si parlava di bilancio, quindi di un bilancio preventivo triennale, quindi dovevano sapere effettivamente come erano messe le casse del Comune, quali erano gli impegni di spesa. Tutta questa possibilità non gliel'abbiamo data ai cittadini, non ce l'hanno questa possibilità.

Significa che praticamente gli abbiamo tolto uno dei grandi diritti che in questi anni gli sono stati tolti ai nostri concittadini. Allora la disfunzione c'è, c'è stata una volontà politica di censurare il consigliere Camicia tagliando il 50% della registrazione? Può darsi. Questo lo accerterà la magistratura sicuramente, perché vi preannuncio che farà un esposto alla magistratura perché non può passare in cavalleria questa cosa.

È un atto gravissimo quello che è successo. Sa tanto di censura. Poiché io queste cose onestamente da una vita non le ho mai fatte passare a nessuno, nessuno è riuscito mai a censurarmi, non incominceranno da oggi a censurarmi, per cui io farò verificare a chi ha i poteri per farlo se ci sono delle responsabilità, perché secondo me c'è anche un'interruzione di un pubblico servizio, perché di questo si tratta. Quello era un pubblico servizio, perché i nostri concittadini potevano verificare effettivamente che stava succedendo.

Con questa cancellatura gli abbiamo tolto la possibilità di farlo. Quindi c'è stato volontariamente una soppressione di un pubblico servizio, rivolto non solo ai Consiglieri Comunali, ma anche all'intera comunità perugina. Detto questo la mia proposta, che è un caso, riguarda proprio lo streaming. Questa è una delle tante deficien-

ze di questo sistema. La mia proposta era quella di affiancare, non tanto di sostituire, lo streaming con la diretta di Facebook live.

Che significa? Sapete benissimo che oggi i social sono quelli più seguiti. Già lo streaming richiede un impegno particolare da parte di tutti. Oggi lo smart è in tasca a tutti quanti e quindi in qualsiasi momento, anche se non in diretta, in differita possono vedere tutto con Facebook.

La mia proposta di delibera è proprio questa: modificare l'articolo 27 del regolamento del Consiglio Comunale per quanto riguarda le sedute pubbliche, integrandolo con il comma 2. Il comma 2 recita quanto segue: "Le sedute del Consiglio Comunale saranno trasmesse in diretta attraverso la pagina ufficiale del Comune sul social facebook live. La diretta sarà garantita dall'Amministratore Facebook" perché dovete sapere che abbiamo anche un amministratore che a sua volta ha anche un aiutante, quindi abbiamo due persone che amministrano Facebook, social del Comune di Perugia. Forse nessuno se n'è accorto, però c'è. Abbiamo due persone designate dalla Giunta Comunale. "... Il quale trasmetterà le sedute del Consiglio Comunale in diretta live su Facebook al fine di diffondere e rendere trasparente, attraverso i social, i lavori del Consiglio Comunale". Questo che significa? Noi abbiamo sempre detto che noi vogliamo che la città segua i lavori del Consiglio Comunale, perché noi siamo qui, noi siamo a proporre, a mettere in cantiere delle iniziative a favore della nostra comunità, sono delle proposte condivisibili o non condivisibili, però io penso che c'è la buona fede in ognuno di noi. Chiunque di noi fa una buona proposta, la fa chiaramente a tutela di quelli che sono gli interessi collettivi della nostra comunità, però ci manca un passaggio.

La nostra comunità non riesce a seguirci, perché ormai a Palazzo dei Priori non c'è quasi nessuno, tranne – ogni tanto – quando c'è qualche contestazione, vediamo che arrivano sette o otto persone, ma quando non c'è contestazione non c'è nessuno. Ma noi siamo qui a lavorare per loro, a proporre iniziative per la città, non personale per Carmine Camicia o per Angela o per Perari, ma per quello che è lo sviluppo della nostra città, per quelli che sono gli interessi della nostra comunità.

Noi dobbiamo fare di tutto affinché i lavori del Consiglio Comunale possano arrivare nelle case dei nostri concittadini, possano arrivare sui telefonini dei nostri concittadini, perché ormai sui social sono questi tutti collegati. In effetti, anche se gli si dà una sbirciatina per verificare che stanno facendo i Consiglieri Comunali del Comune di Perugia, sicuramente desterà un po' di interesse specialmente quando ci sono dei dibattiti che noi andiamo di solito ad affrontare.

Per cui vi invito a sostenere questa proposta, affinché effettivamente tutti i nostri concittadini possano seguire i lavori del Consiglio Comunale attraverso un sistema innovativo che attualmente è Facebook.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere Camicia. La parola al consigliere Sorcini.

## **CONSIGLIERE SORCINI**

Per confermare. Ho sentito qualche collega, anche in Commissione, con l'alibi dei costi. Non credo che sia una questione di costi. Voglio solo puntualizzare questo. Poi ognuno vota quello che ritiene più opportuno, ma non mi si venga a dire che è una questione di costi perché non lo è.

Lo si fa per altri motivi. D'altra parte non riesco a comprendere perché in un momento in cui c'è la crisi di credibilità della politica non far vedere ai cittadini che io, come tanti altri colleghi oggi, siamo stati lì fino alle 14.00. Perché no? Probabilmente io debbo pensare che chi vota no è perché tra quelli che frequenta il meno possibile e che spesso, quando c'è la Commissione, si addormenta. Grazie.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Sorcini. Se non ci sono altri interventi, io metto in votazione.

Ricordo... i pareri della Commissione li avete visti? ... (Intervento fuori microfono)... va bene. Pongo in votazione la proposta di modifica dell'articolo 27 del Consiglio Comunale: "Trasmissione dei lavori del Consiglio attraverso diretta Facebook live". La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

**Esito della votazione: 21 presenti, 21 votanti, 9 favorevoli** (Varasano, Tracchegiani, Rosetti, Giaffreda, Sorcini, Leonardi, Camicia, Fronduti, Nucciarelli) **4 contrari** (Castori, Cenci, Luciani, Pittola) **8 astenuti** (Maccacci, Numerini, Vignaroli, Miccioni, Borghesi, Mori, Bistocchi, Vezzosi)

**L'atto è respinto**

## **PRESIDENTE VARASANO**

Per questa servivano, ricordo, 17 voti perché è una proposta di modifica regolamentare. Lo ricordo a beneficio dell'Assemblea.

**Delibera n. 37****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Sviluppo di strategie per il miglioramento della capacità di riscossione"**

-----  
Entra in aula il Consigliere Pastorelli. Escono i Consiglieri Camicia, Sorcini, Castori, Fronduti. I presenti sono 18.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora al punto dell'ordine dei lavori successivo per cui dobbiamo solo andare in votazione. Era un ordine del giorno del consigliere Rosetti, già presentato e discusso su cui era caduto il numero legale, relativo a "Sviluppo di strategie per il miglioramento della capacità di riscossione".

Pongo l'ordine del giorno ... (Intervento fuori microfono)... sì, sì, va bene. Perfetto. Abbiamo discusso, ma è passato tanto tempo ... (intervento fuori microfono)... va benissimo.

Ricordo l'esito della votazione in Seconda Commissione. Ha avuto parere favorevole a maggioranza: 3 favorevoli Vezzosi, Mirabassi, Rosetti; 2 astenuti Vignaroli, Nucciarelli. Secondo me con 5 presenti non c'era nemmeno in ultimo legale in Commissione ... (intervento fuori microfono)... 5? Perfetto. Va bene, va bene.

L'ordine del giorno "Sviluppo di strategie per il miglioramento della capacità di riscossione".

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 18 votanti, 7 favorevoli** (Miccioni, Borghesi, Mori, Bistocchi, Vezzosi, Rosetti, Giaffreda,) **5 contrari** (Cenci, Pittola Pastorelli, Tracchegiani, Varasano) **6 astenuti** (Marcacci, Numerini, Vignaroli, Leonardi, Luciani, Nucciarelli)

**L'atto è respinto**

**PRESIDENTE VARASANO**

Non posso dichiararlo approvato, perché non ho ricevuto nemmeno il parere della Commissione ... (intervento fuori microfono)... io ad oggi non posso ... (intervento fuori microfono)... ad oggi non ho avuto neppure la trasmissione, quello che avete fatto questa mattina ... (intervento fuori microfono)... ho capito, ma un documento formale serve.

Ad oggi devo dichiarare 18 presenti, 18 votanti, 7 favorevoli, 5 contrari, 6 astenuti, l'ordine del giorno ad oggi è respinto.

Prego, consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Presidente, posso parlare?

**PRESIDENTE VARASANO**

Prego, ci mancherebbe!

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Consigliere Tracchegiani, stia calmo che le sale la pressione.

Presidente, faccio questa mozione e chiedo l'intervento del segretario generale. Noi abbiamo il richiamo da parte del Prefetto di Perugia che ci dice che quando il voto di astensione non viene specificatamente individuato nel regolamento comunale come componente incidente sul quorum funzionale, il voto di astensione va considerato come tale, cioè voto di astensione, non va computato ai fini del quorum funzionale.

La maggioranza si calcola sui voti tra favorevoli e contrari. La informo, e non potrà che tenerne conto, che in questa votazione che va rettificata e nel prosieguo dei lavori del Consiglio Comunale, che in qualità di Vicepresidente della prima Commissione, in data odierna, all'unanimità, la Commissione ha espresso il seguente parere: il voto di astensione non dev'essere computato alla luce dell'attuale formulazione della norma regolamentare, quindi senza necessità di modifiche, non va interpretato nel senso che l'astensione non va computata nell'ambito del quorum funzionale.

Ritengo che questa era l'interpretazione corretta da applicare, ritengo che il parere dato in data odierna, sebbene a lei non formalmente per iscritto comunicato, le viene comunicato oggi, seduta stante.

Oggi lei sta qual è la risultanza del parere della Commissione e sono sicura che il segretario generale non farà che confermare che stante questa interpretazione che supera necessariamente la precedente interpretazione sulla base della quale la prassi voleva che l'astensione fosse computata meno il quorum funzionale, da ora in poi, sul pregresso, la Commissione ha respinto due risoluzioni e quindi vedrete voi che cosa fare, per quanto riguarda questo momento – la votazione fatta oggi – in avanti già in sede di Consiglio Comunale non può che essere applicata l'interpretazione data dalla Commissione che assolutamente in linea con quanto sottolineato dal Prefetto di Perugia.

Quindi io chiedo, mozione, che lei rettifichi seduta stante la votazione sull'ordine del giorno e che si proceda all'esatto computo, poi il software eventualmente si adeguerà, mettendo gli astenuti tra gli astenuti e cioè non tra i voti contrari. Non computando, quindi, gli astenuti, se non nel quorum strutturale, ma escludendoli categoricamente dal quorum funzionale.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere Rosetti. Credo che sia opportuno che intervenga nel merito il Segretario generale, perché la questione che pone lei me la pongo anch'io, poterò io ad oggi ho questo. Prego, segretario.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Tema ormai trattato e ritrattato. Adesso prendo atto, prendiamo atto in Consiglio Comunale della dichiarazione fatta dal Vicepresidente. Non me ne voglia, ma i pareri hanno una propria formalità: deliberato, scritto e verificato. Perché non me ne voglia il Consigliere, però mi sono posto anche il problema, ne parlavo con il Presidente, perché fino a quando non c'è una comunicazione formale data al Consiglio ... (intervento fuori microfono)... mi consenta, Consigliere, lei ha chiesto il mio parere.

Non avendo nulla di formalizzato in questo senso, aspettiamo la formalizzazione dell'atto. Se avveniva anche alle due del pomeriggio nessuno si ritraeva indietro rispetto a quello che lei afferma essere successo in Commissione e quant'altro. Tengo a precisare che il parere è un parere interpretativo, data la Commissione, che diventa vincolante sempre per quella regola illo tempore adottata.

Questo è il mio parere, ritengo che il deliberato, così come è stato l'esito della votazione dato dal Presidente sia legittimo sino al riscontro del parere scritto della Commissione.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Segretario. Se è tutto chiaro, io procederei con l'ordine del giorno successivo. La parola al consigliere Vignaroli non so per ... (intervento fuori microfono)... come? Va bene, prego.

### **CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Voglio dire, come ha detto il segretario generale, ma lo ribadisco anche da Consigliere Comunale, poco fa ho dato un voto e non essendo in prima Commissione, non sapendo nemmeno quanto sia vincolante il parere che la Prima Commissione dà su questo argomento... comunque sia io non lo sapevo, come penso molti Consiglieri che non fanno parte della Prima Commissione, quindi il voto dato precedentemente evidentemente rifletteva una coscienza sul valore dell'astensione. Di conseguenza, qualora il voto precedente dovesse ricadere sotto quanto detto dalla Commissione questa mattina, deliberato dalla Commissione questa mattina, andrebbe rifatto, perché chi ha votato, ha votato con coscienza che l'astensione equivaleva a zero, ma era di fatto un non approvare l'atto. Di conseguenza io penso che quello che ha detto il consigliere Rosetti non è corretto.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Vignaroli, io ho chiesto anche al segretario, la votazione non si può rifare. Questo è ... (intervento fuori microfono)... vale per quello che valeva prima. Ad oggi l'interpretazione che ha dato il segretario generale ... (intervento fuori microfono)... ad oggi ... (intervento fuori microfono)... quello che vale ad oggi, certo. Prego, consigliere Giaffreda.

### **CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Io chiederei, siccome il parere del segretario giustamente era quello di non poter esprimersi in quanto non ha il nostro parere, quello della Commissione, sospendiamo cinque minuti ed il segretario acquisisce il parere, Presidente.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Ma ormai la votazione è stata fatta. Io acquisisco il parere e do comunicazione.

**CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Il parere va acquisito. Quindi sospendiamo per acquisire il parere, perché altrimenti continuiamo a votare...

**PRESIDENTE VARASANO**

Vale per le votazioni successive. Va benissimo ... (Intervento fuori microfono)... la votazione è stata già fatta, quello ormai non possiamo...

**CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Non è un problema nostro se non è stato acquisito il parere. Noi abbiamo votato prima temporalmente, quindi se possiamo far acquisire il parere, però...

**PRESIDENTE VARASANO**

Sì, possiamo fare una sospensione, ma non incide più sulla votazione di prima. È diverso. Prego, consigliere Marcacci. Poi andiamo avanti.

**CONSIGLIERE MARCACCI**

Questa mattina, nella Commissione, c'è stato un ampio dibattito in merito e credo che l'applicazione, la modifica di un modo di votare debba essere giustamente pubblicizzato a tutti. Non credo che qualora il Presidente acquisisca ciò che è stato deliberato questa mattina in Commissione, possa andare ad influire l'andamento dell'attuale seduta di Consiglio, perché sarebbe veramente incredibile.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Marcacci.

**Delibera n. 38****Ordine del giorno presentato dalla IV Commissione Consiliare Permanente su: "Attivazione del Comune di Perugia per l'approvazione in Parlamento di una legge sul reato di tortura"****PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'ordine del giorno successivo della Quarta Commissione. Non so chi relaziona, visto che è stato fatto proprio da tutta la Commissione. Prego, consigliere Bistocchi, a lei la parola.

**CONSIGLIERE BISTOCCHI**

Mi prendo questa responsabilità, Presidente, solo perché in origine questo ordine del giorno era a firma mia e del consigliere Bori, poi è stato fatto proprio della Commissione, dopo un ampio dibattito e, come potete immaginare da soli, anche dopo aver cassato e tolto delle parti perché tutti potessero ritrovarsi in quest'ordine del giorno e reputare condivisibile questo testo. Io vi rubo solo un minuto.

Il tema è quanto mai attuale, ma è un tema di cui si parla veramente molto molto poco. C'è un'ampia giurisprudenza in merito che io ora non starò qui a scomodare, anche per non tediarvi troppo.

Venendo invece all'ordinamento italiano, il Parlamento italiano discute svariate proposte di introdurre un reato specifico di tortura da almeno cinque legislature. Cinque legislature sono tanti anni, è un numero considerevole di anni, senza mai riuscire però a completare il relativo iter ed approvare definitivamente il testo di legge.

Quindi finora in disegno di legge ha fatto Senato- Camera- Senato ed ora è fermo per l'ennesima volta in Senato. È del tutto evidente che questo ordine del giorno non incide sulla vita del Comune di Perugia, non riguarda la vita della città di Perugia, ma è anche vero, però, mi piace ricordare che come abbiamo fatto un anno fa, forse più, sul tema dei diritti civili, delle unioni civili, è sicuramente un segnale. È importante da parte del Comune di Perugia dare un segnale a Roma al Parlamento ed a chi ci governa.

Questo per dare un messaggio chiaro, che l'esecuzione umana è un ossimoro. L'esecuzione umana è un ossimoro ed è un qualcosa nei confronti del quale non possiamo stare a guardare e discuterne mi sembra il minimo. Non vi tedio oltre. L'ordine del giorno è stato un po' anche snaturato nel suo testo originario, ma va bene così, perché mi piaceva farlo proprio della Commissione.

Con questo ordine del giorno si chiede semplicemente che il Comune di Perugia condanni ogni forma di tortura in quanto grave violazione dei diritti umani e che inviti il Parlamento a legiferare presto sul tema. Tutto qui. Grazie.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Pastorelli, Cenci, Miccioni, Giaffreda, Rosetti. Entrano i Consiglieri Bori, Fronduti, Mirabassi, Perari, Sorcini, Castori. I presenti sono 19.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere Bistocchi. Ricordo che l'ordine del giorno in questione era stato approvato all'unanimità dalla Commissione. Se non ci sono interventi, pongo l'ordine del giorno sull' "Attivazione del Comune di Perugia per l'approvazione in Parlamento di una legge sul reato di tortura". Pongo in votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 19 presenti, 19 votanti, 18 favorevoli** (Bistocchi, Luciani, Castori, Marcacci, Numerini, Vignaroli, Pittola, Sorcini, Perari, Mori, Borghesi, Mirabassi Varasano, Bori, Leonardi, Tracchegiani, Vezzosi, Nucciarelli ) **1 contrario** (Fronduti)

**L'atto è approvato**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Carmine Camicia del gruppo consiliare Forza Italia su: "Piano di risanamento stradale 2015" RITIRATO****PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo all'ordine del giorno successivo del consigliere Camicia sul "Piano di risanamento stradale 2015". A lei la parola, consigliere Camicia.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Grazie, Presidente. Sembra evidente, Presidente, che non si può discutere del piano di risanamento del 2015 nel 2017. Io penso, questo ci deve far riflettere, che siamo fuori tempo massimo per quanto riguarda gli ordini del giorno. Veramente è imbarazzante discutere una cosa del genere, anche se ancora attuale, perché in effetti abbiamo ancora le strade di Perugia che sono messe malissimo per non essere cattivo.

Sembra evidente che non posso discutere il piano di risanamento del 2015, potrò discutere quello del 2017. Ma se lei, quello del 2017 me lo fa discutere nel 2020, non va bene.

Questo significa togliere il diritto ai propri Consiglieri di poter esercitare le proprie funzioni, Presidente.

La invito formalmente ad effettuare qualche seduta del Consiglio Comunale solo ed esclusivamente degli ordini del giorno, perché abbiamo un arretrato notevole, avanzato, che siamo ancora al 2015. Io onestamente rinuncio a parlare di questa cosa, anche se potrei dire un sacco di cose per quanto riguarda le strade di Perugia che sono rimaste come prima. Noi abbiamo sempre criticato la Giunta Boccali che non ci aveva attenzione per le strade, quindi in effetti Perugia era diventata come Beirut, però poco abbiamo fatto, anzi quasi niente, il sistema è sempre quello. Ogni tanto si fa qualche piccolo intervento, tra l'altro costosissimi.

Ho visto che la media degli interventi sono 500 metri se tutto va bene ed il costo intorno ai 60.000 euro. Un costo sicuramente, al di là di quelli che sono i costi attuali, tant'è vero che in un contezioso tra l'Amministrazione comunale ed una compagnia di assicurazioni per quanto riguarda una fideiussione, questa compagnia di assicurazioni aveva citato l'Amministrazione dicendo che per asfaltare 500 metri, 60.000 euro erano troppi.

È stato nominato un C.T.U. e ha stabilito che per asfaltare quei 500 metri bastano 20.000 euro.

In effetti c'è un divario notevolissimo, le strade vengono asfaltate pochissimo, perché a mio avviso non si fa una buona ricerca di mercato, rispetto a chi potrebbe effettivamente svolgere questi lavori a costi più contenuti e forse in una maniera migliore rispetto ad oggi. Sapete tutti quanti quelle poche strade che sono state asfaltate oggi già hanno delle difficoltà. Già il manto stradale sta avendo delle défaillance e poi è arrivata la fibra che è stata la botta finale. Rispetto a questo, la poca attenzione che c'è stata negli anni scorsi rispetto al problema delle strade di Perugia, non fa altro che essere una continuità. Perugia continua a peggiorare la sua situazione stradale.

Continua a peggiorare perché gli interventi sono ridotti al lumicino, perché non vengono fatti come Dio comanda, perché costano troppo rispetto agli altri, perché è intervenuta anche la fibra che continua a sfasciare queste strade e, nonostante l'Amministrazione potesse intervenire attraverso la fideiussione, questa mi risulta non sia stata utilizzata per risanare quei danni che queste società nel sistemare questa fibra, stanno creando ad un manto stradale già provato.

Presidente, io ritiro questo ordine del giorno perché è indiscutibile nel 2015 e mi riservo di presentarne un altro aggiornato. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Camicia. Procediamo con l'ordine dei lavori.



**Delibera n. 39****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Carmine Camicia del gruppo consiliare Forza Italia su: "Disatteso il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, revoca nomine"**

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Bori, Perari, Mori, Pittola, Vezzosi. Entrano i Consiglieri Camicia, Giaffreda, Rosetti, Miccioni. I presenti sono 18.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Do la parola sempre al consigliere Camicia per un ordine del giorno su "Disatteso il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, revoca nomine". La parola al consigliere Camicia.

**CONSIGLIERE CAMICIA**

Presidente, penso che debba farci riflettere, perché come si è insediata la Giunta Romizi, la prima cosa ha cominciato a nominare i vari enti, le varie partecipate, però c'erano delle norme che sono state disattese. Quindi il coinvolgimento della Presidenza del Consiglio che non è stato coinvolto, coinvolgimento del Consiglio Comunale che doveva essere messo a conoscenza dei vari bandi pubblici che l'Amministrazione doveva per norma effettuare.

Poi il Sindaco aveva la piena facoltà di scelta, però c'erano delle norme da rispettare, delle regole da rispettare che sono state disattese. Nomine a gogo senza un minimo di trasparenza, perché nessuno sapeva niente e dopo questa mia iniziativa, anche questa abbastanza datata, perché parliamo di inizio legislatura, agosto 2015, si è cominciato più o meno a rispettare in parte quelle che sono le norme previste dai vari regolamenti.

Continua, comunque, la poca attenzione, rispetto a quella che è la trasparenza. Penso che doveva essere il cavallo di battaglia di questa Amministrazione, cioè la città, il Consiglio Comunale, tutti dovevano sapere i criteri con il quale venivano scelti questi rappresentanti del Comune nei vari enti, nelle varie partecipate, invece niente, non si sapeva ed ancora oggi a me sfuggono tantissimi Consigli d'Amministrazione ad enti, partecipate e quant'altro.

Le relazioni che dovevano fare per norma, per regolamento, i nostri rappresentanti nei vari Consigli d'Amministrazione io non ne ho vista una. Quindi comunque, anche se questo è datato agosto 2015, questa norma è disattesa. Il Consiglio Comunale dovrebbe sapere ogniqualvolta, attraverso i propri rappresentanti... i consigli d'Amministrazione discutono, decidono, danno seguito a decisioni importanti e noi non sappiamo niente. Anche questo è normato.

Vi faccio un esempio. Io ho dovuto fare un accesso agli atti all'AFAS, azienda del Comune di Perugia, quindi abbiamo nominato il Presidente, il Comune ha nominato tutti... ebbene, io sfido a tutti i Consiglieri, a sapere quante volte si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, quali sono state le decisioni di questo Consiglio d'Amministrazione, quando si riuniscono e decidono alcune cose. Io ho fatto un accesso agli atti e vi posso dire che sono rimasto abbastanza sconcertato perché non ho visto all'ordine del giorno la discussione di problematiche che riguardano la città, come consegnare i farmaci agli anziani, che sono impossibilitati a recarsi presso la farmacia, come costruire quei servizi per i cittadini, quindi le farmacie dei servizi.

Di riunioni di Consiglio d'Amministrazione ne ho viste tante e prevaleva solo ed esclusivamente: "Oggi parliamo dell'assunzione di numero X persone". Un altro Consiglio d'Amministrazione: "Oggi parliamo dell'assunzione di Y persone", cioè mi sembra la fabbrica delle assunzioni. La Fiat all'AFAS gli fa un baffo. Gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio d'Amministrazione sono solo quasi ed esclusivamente come assumere le persone.

Penso che bisognerà dire al Presidente del Consiglio d'Amministrazione che quando si riunisce il Consiglio d'Amministrazione l'ordine del giorno dev'essere inviato anche al Presidente del Consiglio Comunale il quale a sua volta lo invia a tutti i capigruppo di questo Consesso. Quindi non dev'essere una buona abitudine, ma è la norma, è la regola che viene disattesa. Perché non è possibile. Questo riguarda solamente l'AFAS. Gli altri la stessa cosa.

Voi avete qualche documento che ed attesta una riunione di un Consiglio d'Amministrazione qualsiasi? Io penso che nessuno di noi ce l'ha. Nessuno di noi. Penso che nemmeno il Sindaco ce l'abbia. Quindi lui ha provveduto a fare le nomine, non so che tipo di criterio avrà usato, che tipo di manuale avrà usato, perché ormai si parla di manuale anche a Perugia, però alla fine, una volta ottemperate queste nomine, non li ha più seguiti. Tanto meno queste persone nominate hanno informato il primo cittadino o hanno informato il Presidente del Consiglio, quindi a sua volta i Consiglieri Comunali di questo Consesso, quali erano le indicazioni, le discussioni dei vari Consigli d'Amministrazione che trattavano un qualcosa che interessa la collettività, la comunità.

Io ho visto le Opere Pie. Vendano, comprano, vendono, comprano, poi ogni tanto borse di studio che non si sa a chi vanno, ogni tanto qualche consulenza, parecchie consulente, tante consulenze ed è finito lì il loro ruolo. A questo punto servono sul serio? Questi vanno a ruota libera, non hanno un indirizzo. Il Consiglio Comunale non ha dato nessun tipo di indirizzo a questi organismi. Penso che nemmeno il Sindaco abbia dato nessun tipo di indirizzo.

Quindi questi vanno per conto loro.

È il momento di rientrare nella norma, rispettando quelle che sono le regole. Ci sono regole disattese e bisogna farle rispettare, quindi chi è preposto deve garantire al Consiglio Comunale, quelli che sono i loro diritti. Non ne abbiamo tanti, ne abbiamo pochissimi, ma quei pochi che abbiamo li dobbiamo difendere e dobbiamo pretendere che siano garantiti.

Oggi, allo stato attuale, non sono garantiti, perché funziona nomine, contronome... adesso, per esempio, alla Gesenu si è dimesso un componente, non si sa se è stato sostituito, se sarà sostituito, chi sarà al posto suo, qual è il criterio. Sempre il solito manuale? Non lo so. Questa volta a chi andrà? Alla Sinistra sicuramente, perché è espressione di Sinistra. Questo fa parte del manuale, quindi ci adeguiamo a quello che è il manuale Cencelli.

Però vorremmo sapere qualcosa di più. Utilizzate anche il manuale Cencelli, però fatecelo sapere. In che modo? Con la comunicazione. Il Presidente dev'essere messo a conoscenza di quello che succede ed a sua volta mette a conoscenza il Consiglio Comunale. Quindi in effetti questo ordine del giorno parla solo di questo, a difesa di quelle che sono le prerogative dei Consiglieri Comunali. Se ci tenete a mantenere forte, a difendere le vostre prerogative. Se non ci tenete, se non vi interessa niente, votatelo contro. Grazie.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Rosetti.

## **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Sulla questione delle nomine e quindi anche sul rispetto del regolamento relativo non solo al procedimento da seguire da parte del Sindaco quando effettua delle nomine dei rappresentanti del Comune presso le società e gli enti partecipati dal Comune, ma anche in relazione a quelli che sono gli obblighi che gravano direttamente sui rappresentanti, il Movimento Cinque Stelle ha attivato la Commissione controllo e garanzia. È venuto in audizione anche in Presidente perché è anche onere del Presidente acquisire parte della documentazione così come lo è del Sindaco il fatto di non relazionare, che è un obbligo specifico.

Ciascun rappresentante deve relazionare al Comune di Perugia la sua attività in seno al singolo ente o società partecipata. Deve farlo anche con riferimento agli aspetti più rilevanti dei bilanci, dovrebbe farlo con frequenza annuale. Noi abbiamo sollevato la questione ed abbiamo detto, questo il Sindaco lo può fare, che chi risulta inadempiente rispetto a tali obblighi sia revocato, perché così è previsto dal regolamento.

Sollevata la questione, in Commissione controllo e garanzia, il Presidente si è attivato e noi abbiamo ad oggi ottenuto la relazione dalla società Umbra Acque, dalla società Gesenu e da parte li Umbria Mobilità TPL Mobilità. In quel caso un rappresentante unico è l'Avvocato Delia Adriani.

Questa compagine delle partecipate... tutto il resto, approfitto per dirlo anche al Presidente, per quanto ne so io, non risulta pervenuto. Questo è profondamente grave, perché questo impedisce in parte l'esercizio di una delle funzioni più importanti del Consiglio Comunale e dei singoli Consiglieri che è l'attività di controllo e di monitoraggio su quello che avviene all'interno delle società ed enti partecipati. Peraltro l'avviso prevede, ed anche l'accettazione dell'incarico, la dichiarazione di essere a conoscenza dell'esistenza del regolamento e dei relativi obblighi per cui neanche possono dire: "Non sapevo" ma devono assolutamente sapere.

Quindi la risoluzione di questo problema è innanzitutto da un lato ulteriormente sollecitare, soprattutto a cura del Presidente, la trasmissione di tutta la documentazione, di tutte le relazioni che ad oggi non sono state presentate. Dopodiché dev'essere il Sindaco che alla luce di quelli che sono i sostanziali inadempimenti, revoca, perché è previsto dal regolamento.

Noi, in Commissione controllo e garanzia questo l'abbiamo chiesto. È un problema reale, concreto, si è in parte risolto per quelle che sono le partecipate di maggiore consistenza, ma tutto il resto del mondo continua come se nulla fosse. Il problema purtroppo è che noi non abbiamo una relazione diretta, ma possiamo comunque esercitare e quindi andremo in questo senso a compensare il potere di sindacato ispettivo che spetta a ciascun Consigliere Comunale e su quella base ci possiamo attivare.

Io sono assolutamente d'accordo con l'impegno dell'ordine del giorno, è un principio fondamentale che è stabilito dalla legge la possibilità di esercizio del controllo. Mi stupisco che a fronte dell'azione che abbiamo fatto in cui c'è stato anche il coinvolgimento della Presidenza del Consiglio, come sempre dal Sindaco non è pervenuto un segnale che sia uno. Si è saputo delle dimissioni di uno dei rappresentanti del Comune, tra l'altro dopo poco tempo che erano venuti in seconda commissione a relazionare sulla loro attività che è in questo caso l'Avvocato Fagotti, si è dimessa ed io ho dovuto fare un'espressa interrogazione, perché nessuno ci ha informato delle dimissioni. Questo non lo trovo corretto sotto il profilo istituzionale, non c'è bisogno delle regole in alcuni contesti.

Non siamo stati informati, non credo, ma non so se è stato il membro e rappresentante sostituito. Certo è che è un momento di fragilità grave per il Comune, perché avendo tre rappresentanti, ne viene meno uno, tu non lo sostituisci ed a breve avremo la discussione ed approvazione all'interno della società Gesenu Spa del bilancio. Quindi rimango fortemente perplessa dall'atteggiamento di assoluta non considerazione del Consiglio Comunale di cui il Sindaco ci ha dato prova, perché avevamo chiesto espressamente alla seduta sul bilancio di previsione un suo intervento in maniera non polemica, in maniera proprio alla ricerca di un dibattito politico sulle scelte di fine mandato, perché il bilancio di previsione 2017 – 2019 c'è stato negato pure quello, io non comprendo nella maniera più assoluta quale sia la concezione di questo Sindaco rispetto a quella che è l'assemblea cittadina.

Tra l'altro a me è parso gravemente offensivo sia nei confronti delle opposizioni in particolare il Movimento Cinque Stelle che aveva richiesto l'intervento, ma anche nei confronti della maggioranza, che tutto sommato ha passato un'intera giornata in Consiglio Comunale per poi portare al voto favorevole vostro sul bilancio. Su questa materia continua ad esserci un deficit gravissimo, che sottolineò anche la Corte dei Conti che era l'assoluta mancanza di governance delle partecipate. Tu non sai che succede all'interno e te ne infischi pure. Io non credo che con il passaggio dalla Giunta di centrosinistra alla Giunta di centrodestra questa situazione sia mutata.

Noi parliamo di ciò che avviene all'interno delle società. Per Umbria TPL mobilità a breve ci sarà il Consiglio d'Amministrazione. Noi parliamo di una società che non ha approvato il bilancio 2015. Non è che parliamo... parliamo di 5.000.000 di euro di utili che la società non ci ha dato, non ha distribuito, che noi abbiamo messo tra i credi di dubbia esigibilità, cioè non li riprenderemo più. Questo è il quadro di questa situazione, altrettanto critico è il quadro di Gesenu sotto più profili. Adesso il prossimo bilancio qualcosa di più ci dirà e dovremo vedere che cosa succede. Umbra Acque è un'altra società che è meno attenzionata delle altre, ma come ci hanno confermato è sempre in una situazione di crisi di liquidità e questo non depone a favore. Abbiamo perduto delle reti del 40% di cui nessuno ci ha dato spiegazione. Abbiamo un piano d'ambito, degli investimenti, tariffe pagate dai cittadini per fare investimenti, sappiamo che ogni giorno c'è una voragine in giro per la città perché le fognature e gli acquedotti non tengono più, ma nessuno ritiene di renderci conto nella sostanza di queste situazioni.

Sulle assunzioni, andremo a guardare i nomi e cognomi delle persone assunte per vedere se c'è una circolazione, per esempio dal Comune a Umbra Acque, tutto accidentale, tutte coincidenze. Noi abbiamo chiesto in maniera espressa che nelle società partecipate devono esserci, quando ci sono delle assunzioni, delle selezioni trasparenti e basate sul merito. Dobbiamo smettere di continuare, ammesso che ciò si possa fare, purtroppo non ci sono più i soldi per farlo, la verità vera è questa, dobbiamo investire sulle risorse umane che effettivamente ci servono e quindi se dobbiamo intervenire sul territorio forse ci servono più operai che amministrativi, perché poi la baracca amministrativa, io penso al piano finanziario di 41.000.000 dove 15.000.000 sono di costi generali non meglio definiti ed individuati, c'è da lavorare tanto nelle partecipate, ma il problema è uno, avere la volontà politica di voler fare un governo vero delle società partecipate ed avere la capacità di poterlo fare ed avere persone che hanno le competenze giuste, lo spirito giusto per poter lavorare in un contesto di rinnovamento.

Oggi il consigliere Camicia con l'ordine del giorno, noi con la richiesta di attivazione della Commissione controllo e garanzia, andiamo a sottolineare un tema rispetto al quale sottrarsi secondo me non porterà buoni frutti. È stato uno degli aspetti che avevamo già attenzionato in campagna elettorale, purtroppo io devo registrare quella che è la realtà oggettiva e vera. La Giunta, su questo tema, non è pervenuta.

Quando noi parliamo delle fondazioni, vediamo come vengono gestite le risorse all'interno delle fondazioni, è tutto rimasto esattamente identico a com'era. Potremmo parlare del Teatro Stabile che non riesce anche a lui ad avere un bilancio adeguato che chiede ai Comuni di incrementare la quota associativa. Possiamo parlare di

mille realtà rispetto alle quali non c'è stata una razionalizzazione: "Lo Stato doveva spingere la razionalizzazione" ma anche lo Stato si è fatto indietro rispetto a questo tema, ma noi che governiamo all'interno del contesto comunale, noi che siamo soci di società che da un lato sono in perdita e ci chiedono le revisioni tariffarie di cui noi siamo soci... quindi da un verso o dall'altro o pagano i cittadini in un modo o pagano i cittadini dall'altro.

Questo è un tema che doveva essere affrontato. Chiudo.

Sul servizio idrico integrato, noi l'abbiamo chiesto, c'è l'ordine del giorno che si discuterà venerdì, ci sono servizi rispetto ai quali il privato ha fallito clamorosamente sotto il profilo economico. Bisogna avviare, l'abbiamo chiesto per Gesenu e ce l'avete bocciato, un percorso di ripubblicizzazione di queste società che fanno servizi essenziali, perché non c'è il margine del profitto del privato, se non togliendo dalle tasche dei cittadini. L'efficacia del servizio è sotto gli occhi di tutti. Ogni giorno c'è una buca, c'è una voragine, si rompe la condotta, non tengono più le condutture quando ci sono i famosi nubifragi che però non sono eventi atmosferici eccezionali così come vengono definiti.

Allora forse il Sindaco Romizi su questo qualcosa ci dovrebbe dire. Siccome, Presidente, non c'è mai, sembra che lui... non lo so dov'è, non lo so dove va, ma in Consiglio Comunale non gradisce di venire è chiaro che il dibattito diventa ancora più complicato.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti. In merito a quanto ha detto le confermo che ad oggi le relazioni che ho ricevuto sono le tre che ho mandato in Commissione. Giustamente solleciterò anche le altre. Ho percepito che già questa è stata la novità, ma è bene andare oltre. Non ci sono altri interventi. Metto in votazione l'ordine del giorno del consigliere Camicia sul tema: "Disatteso il Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni, revoca nomine".

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 18 votanti, 9 favorevoli** (Bistocchi, Rosetti, Giaffreda, Borghesi, Mirabassi, Fronduti, Camicia, Sorcini, Miccioni), **9 contrari** (Luciani, Varasano, Castori, Leonardi, Marcacci, Numerini, Nucciarelli, Tracchegiani, Vignaroli)

**L'odg è respinto**

**Delibera n. 40****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Stefano Giaffreda del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Modifica orari di apertura sala di attesa e servizi igienici del Bus Terminal di Piazza Partigiani"****PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo all'ordine del giorno successivo del consigliere Giaffreda su "Modifica orari di apertura sala di attesa e servizi igienici del Bus Terminal di Piazza Partigiani". La parola al consigliere Giaffreda. Prego. Intanto ricordo che l'ordine del giorno ha avuto parere favorevole unanime della Commissione. Favorevoli, Vignaroli, Sorcini, Numerini, Romizi, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Mori, Miccioni, Mirabassi e Rosetti.

**CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Presidente, questo è un ordine del giorno che nasce nella notte dei tempi e vedeva l'esigenza che mi hanno segnalato alcuni cittadini, che poi avevo verificato di persona, dell'apertura della sala d'aspetto del Terminal Bus a Piazza Partigiani e dei relativi servizi pubblici.

Visto che questa mattina è stato un tema molto dibattuto quello dei servizi pubblici rispetto alla possibilità dei cittadini di accedere a queste strutture, è capitato ad uopo anche se dopo un anno la discussione di questo ordine del giorno.

Chiaramente avrei avuto bisogno di un Assessore che potesse darmi la situazione, che avesse il polso di quanto nel frattempo... visto che all'epoca l'assessore fu molto sorpreso da questo ordine del giorno anche in senso positivo, perché non aveva idea di come funzionasse la situazione e di questa problematica. Mi sarebbe piaciuto oggi, all'atto della discussione, verificare che in un anno qualcosa fosse cambiato e magari si fosse anche risolto.

Lo vado a leggere: "La società Umbria TLP e la Mobilità Spa gestisce tra gli altri il Bus Terminal di Piazza Partigiani che costituisce un riferimento essenziale della mobilità a Perugia, punto di riferimento per tutti gli autobus regionali, interregionali, turistici e punto di scambio delle linee urbane. Il Bus Terminal è dotato di sale d'attesa e servizi igienici che tuttavia non sono sempre aperti durante gli orari previsti per la partenza e l'arrivo degli autobus. Dal cartello informativo presente in loco si evince infatti che la sala d'attesa ed i bagni chiudono alle 20.00 nei giorni feriali, mentre addirittura la domenica tali servizi chiudono alle 19.30 nonostante la partenza degli autobus sia prevista fino alle 23.30. Evidenziato che a causa degli orari sopracitati gli utenti dei servizi trasporto su gomma, nella fascia oraria 19.30 – 20.00 fino alle 23.30 non possono usufruire né dei fondamentali servizi igienici presenti nella struttura, né della sala d'attesa che peraltro i cartelli che indicano la presenza di servizi igienici non sono decorosi, sul luogo vi sono pezzi di cartone scritti a penna affissi in modo precario. Considerato tale situazione intollerabile, atteso che una città come Perugia, che si distingue per l'accoglienza di turisti, pendolari, studenti fuori sede, non può non garantire l'accesso a tali servizi per tutta la durata dei transiti previsti; che i disagi sono notevoli soprattutto d'inverno quando l'attesa del mezzo di trasporto espone gli utenti al freddo ed a poca sicurezza di una sosta in mezzo alla strada; che nella carta della mobilità per gli anni 2015 – 2016 la società Umbria Mobile riconosce quali diritti del cittadino l'igiene e pulizia dei mezzi e delle pensiline di attesa, efficienza delle apparecchiature di supporto e delle infrastrutture, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi presso la società Umbria TLP e Mobile Spa affinché quest'ultima garantisca l'apertura della sala d'attesa e dei servizi igienici del Bus Terminal di Piazza Partigiani per tutto l'arco temporale in cui è prevista la partenza e l'arrivo degli autobus, ad attivarsi presso la medesima società finché quest'ultima si impegna a sostituire i cartelli provvisori con segnaletica consona al decoro urbano".

Presidente, io ho finito. Volevo solo ribadire il fatto che siccome risale a più di un anno fa quest'ordine del giorno e ribadisco che l'assessore Casaioli fu molto sorpresa da questa situazione di cui non era a conoscenza, spero che nel frattempo qualcosa sia cambiato, un po' come Le Lene, vediamo un po' a distanza di tempo cosa è successo. Vediamo l'ordine del giorno ed eventualmente andrò a verificare di persona se niente è cambiato e qualora, come spero e mi auguro, passerà quest'ordine del giorno all'unanimità di andare a verificare finché questi turisti... noi del turismo abbiamo sempre più bisogno, anche perché nuove condizioni si sono verificate e purtroppo tutto è negativo in questo arco temporale, l'accoglienza ed i servizi igienici, ne parlavamo oggi per il percorso verde, a maggior ragione per gli autobus che arrivano in Piazza Partigiani e le sale d'aspetto, dev'essere garantito un servizio ai pendolari.

Mi auguro che sia stato risolto qualcosa. Intanto facciamo quest'ordine del giorno, la Casaioli non c'è, quindi io poi verificherò di persona quello che è stato fatto ed eventualmente si potrà fare. Grazie.

---

Entrano in aula i Consiglieri Perari, Pittola. Escono i Consiglieri Camicia, Tracchegiani. I presenti sono 18.

---

### **PRESIDENTEVARASANO**

Grazie, consigliere Giaffreda. Se non ci sono altri interventi... prima di mettere in votazione vorrei fare un passo indietro rispetto a quello che diceva prima il consigliere Camicia, perché vorrei ringraziare il personale che ogni volta sostiene i lavori del Consiglio Comunale visto che lo streaming è andato bene, c'è stato un problema di riversamento dei dati, ma nient'altro. Datemi questa opportunità.

Pongo in votazione l'ordine del giorno relativo alla "Modifica degli orari di apertura della sala di attesa e dei servizi igienici del Bus Terminal di Piazza Partigiani". La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 18 votanti, 18 favorevoli** (Bistocchi, Luciani, Castori, Marcacci, Numerini, Vignaroli, Pittola, Sorcini, Perari, Borghesi, Mirabassi Varasano, Leonardi, Nucciarelli, Fronduti, Giaffreda, Rosetti, Miccioni)

**L'odg è approvato**

## **Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Parco di Lacugnano". RINVIATO**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Ora abbiamo l'ordine del giorno del consigliere Rosetti e del Movimento Cinque Stelle su "Parco di Lacugnano". A lei la parola. Prego, Consigliere.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Questo ordine del giorno è abbastanza datato, perché risale all'11 febbraio 2016.

Il Parco di Lacugnano, noi all'epoca è anche prima avevamo fatto una verifica di quale fosse lo stato delle cose. È un parco a cui la città è assolutamente affezionata perché è un simbolo della città, dove tutti i perugini hanno svolto una qualche attività, luogo di socializzazione per le diverse fasce di età, è un parco molto bello, ha accessibilità da diverse parti della città ed è un parco che certamente va in qualche modo valorizzato, ma anche tenuto sotto controllo di modo che non vada nel degrado. A maggior ragione oggi che è stato in palte recuperato e quindi sono stati attuati dei progetti nei diversi stralci funzionali che hanno portato anche alla creazione di un parco terapeutico. Rispetto a questo abbiamo già di recente discusso in Commissione un altro ordine del giorno che poi tutta la Commissione ha fatto proprio per far sì che da quel parco terapeutico si passi a qualcosa di più ampio, cioè si completi quel percorso per poter eventualmente valutare anche un centro poli-funzionale e dei servizi che devono essere efficienti ed anche i servizi igienici, perché come vedete nelle varie aree della città torniamo sempre a parlarne: centro storico, Pian di Massiano e Lacugnano, i servizi igienici sono un problema nella gestione che però sono un servizio assolutamente essenziale e basilare e forse è bene che cominciamo a capire che vanno gestiti nella maniera più adeguata.

Questo parco era stato in parte lasciato in stato di abbandono, poi i lavori anche grazie a finanziamenti europei sono stati completati e quindi io nel "considerato" elimino due paragrafi, che sono il secondo ed il terzo che attengono a situazioni che erano pregresse, in particolare elimino la parte relativa al fatto che il cancello fosse chiuso, che ci fosse questo cartello, questa cosa ci aveva spinto, che indicava che era in atto un finanziamento a carico del fondo europeo di sviluppo regionale, proprio per la realizzazione di un progetto per interventi finalizzati alla realizzazione di un parco terapeutico per un importo di 420.000 euro, il cui committente risultava l'agenzia forestale, con progetto poi esecutivo a carico dell'agenzia e del Comune di Perugia.

Di fatto nel frattempo i lavori sono stati completati, quindi questa parte la elimino. Nel viale di accesso poi erano presenti un cantiere... vanno ricordate le cose, perché in parte il parco è rimasto in questo stato, lo voglio ricordare, quindi elimino anche questa parte... chiaramente rimane invece l'impegno che è per il Sindaco e la Giunta, per il Comune, a monitorare costantemente lo stato del parco, perché è facile che se non viene monitorato adeguatamente poi sia sottoposto a situazioni di degrado che non sono consone, monitorare anche il rispetto da parte della Amatori Nuoto delle obbligazioni convenzionali, perché c'erano degli obblighi a cui far fede, quindi vanno costantemente monitorate e quando il Comune comunque conclude una convenzione è bene che il monitoraggio sul rispetto di quella convenzione ci sia sempre. Ci siamo incontrati più volte in contesti in cui si diceva, questa mattina ne parlavamo appunto per quanto riguarda i servizi igienici dell'area di Pian di Massiano ed il problema che è venuto fuori è dire: "Tu hai una convenzione... Anzi avevi una convenzione, ma stai controllando?".

Il problema del controllo è un problema importante, è una funzione che bisogna esercitare nella maniera corretta. E favorire in linea generale la fruizione del parco da parte della cittadinanza valorizzandolo anche sotto il profilo turistico. Questo è un aspetto importante, perché è un elemento che può essere valorizzato anche sotto questo profilo. Il fatto che ci sia un parco terapeutico e non è che dappertutto ci sono parchi terapeutici, se adeguatamente pubblicizzato, se adeguatamente sostenuto con un'attività di accoglienza che sia idonea può anche, perché no, avere un suo valore sotto il profilo turistico ed impegnarsi a mantenere sempre quelle che sono le peculiarità di quel luogo, di quel posto, le funzioni sociali e le aggregazioni originarie.

Ovviamente questo ordine del giorno era legato ad un presupposto che era quello del degrado, ma siccome potremmo tornare in questa situazione, io penso che gli impegni siano ancora attuali e dopodiché, come i Consiglieri molti fanno, ho collaborato nella definizione più puntuale degli impegni dell'ordine del giorno sempre sul parco che da pochissimo è stato discusso in Commissione rispetto al quale non c'è nessun contrasto con l'attuale ordine del giorno, anzi vuol dire che siamo in linea, quindi ben venga che si possa collaborare come oggi siamo riusciti a fare sull'Osservatorio rifiuti zero. Non si deve sottovalutare, è uno strumento importante.

Poniamo l'attenzione su parti del nostro territorio che sono assolutamente fondamentali ed un simbolo e un punto di riferimento per la nostra comunità.

**PRESIDENTEVARASANO**

Grazie, Consigliere Rosetti.

Ricordo l'esito della Commissione. In Commissione c'erano stati 5 voti favorevoli: Sorcini, Mori, Mirabassi, Borghesi, Pietrelli; 5 astenuti: Cenci, Pastorelli, Mignini, Leonardi, Fronduti.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 15 presenti, 15 votanti, Votazione non valida per mancanza di numero legale**

**PRESIDENTE VARASANO**

La votazione non è valida per mancanza di numero legale. Tra cinque minuti provvederò ad un nuovo appello. Intanto la seduta è tolta.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale;*

*Riprendono con la verifica del numero legale, a seguito della quale risultano presenti 11 Consiglieri.*



La seduta è tolta. Sono le ore **18,15** del **05.04.2017**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**FRANCESCO DI MASSA**

**Collazionato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**